

## La vera scelta



Immagine dal film "Mary's Land" di Juan Manuel Coteló.

4

"Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvo..."

Gv 10,9

# 3 METTO IN GIOCO LA MIA LIBERTÀ

## 4

### La vera scelta

**“Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvo...”**

**Gv 10,9**



**Juan Manuel Cotelo Onate** (Madrid, 1966) è attore, regista, sceneggiatore e produttore cinematografico. Ha lavorato con figure di spicco del mondo della televisione, tra cui il gigante Globomedia, con cui collabora ancora.



*“Dopo aver frequentato 8 università, 2 come alunno e 6 come professore, so qual è la mia scuola preferita: la vita. Per scrivere, dirigere e interpretare—a questo mi dedico, a raccontarie storie- non c’è scuola di formazione migliore. Ed è gratis!”*

Dopo 20 anni vissuti nel mondo della produzione cinematografica, il suo nome è stato associato al cinema religioso in seguito al documentario di successo *“La última cima”* (2010), sulla vita del sacerdote Pablo Domínguez Prieto, che conobbe prima della sua morte.

È fondatore e direttore della produzione audiovisiva **INFINITO MÁS UNO**, responsabile del documentario *L’ULTIMA CIMA*, della serie *TE PUEDE PASAR A TI*, del DVD di canti natalizi *A TI NIÑO* e del lungometraggio *MARY’S LAND*, pubblicato nel 2013.



infinito  
mas uno  
+f nunca, nadie, solo

**Nel film *Mary’s Land* si racconta la seguente storia:**

**D**io, stando nel Paradiso e avendo creato un numero infinito di creature belle e armoniose, che obbedivano alle sue leggi senza riserve, sentì il desiderio di una creatura somigliante a Lui e con la possibilità non solo di essere armoniosa e bella, ma anche di amare. In questo modo essa avrebbe potuto godere di una felicità come quella di cui Egli stesso godeva, ma che non poteva condividere con nessun'altra creatura del Creato.

Realizzò così la sua opera più grande: l'essere umano, una creatura capace della bellezza più grande, essendo stato dotato della capacità di amare. E Dio sapeva che l'amore, oltre a supporre la bellezza più grande, significava anche la massima felicità in una creatura, poiché non ce n'era un'altra maggiore.



Il fatto di amare presupponeva qualcosa di inaudito fino ad allora nel Paradiso: dotare questa nuova creatura di libertà, vale a dire della possibilità di decidere da sé se vivere docile alle leggi vigenti, o intraprendere un cammino indipendente e contrario a quello già creato. In una parola, accettare la volontà del suo creatore o seguire la propria.

Ciò aveva un rischio. C'era la possibilità che questo nuovo essere non scegliesse il buono e conveniente, ma il cattivo e sconveniente per gli altri esseri e per se stesso. Ma era poco probabile. Dio lo aveva dotato delle sue stesse qualità: un cuore che gli servisse sempre da bussola, dei sentimenti secondo le sue azioni, e una intelligenza capace di determinare la logica e il significato dei suoi passi.

Quale fu la sua sorpresa quando questo essere, per circostanze ora irrilevanti, cominciò a non scegliere il bene, i suoi passi iniziarono a separarlo dalla sua Fonte e continuò così progressivamente nonostante sofferenza e mancanza di senso.

# 3 METTO IN GIOCO LA MIA LIBERTÀ

## 4

### La vera scelta

*L'uomo indurì il suo cuore e perse la sua saggezza. Le due bussole di cui Dio lo aveva dotato non gli erano più utili. Cadde in un disorientamento assoluto.*

*Con pazienza e affetto, e confidando nella bontà e nell'intelligenza innata della sua creatura, Dio decise di avere fiducia, di aspettare e aiutarlo a riprendere la strada inizialmente delineata. Aspettava e aveva fiducia. Ma l'uomo si allontanava sempre più dalle buone azioni, necessarie per poter condividere l'essere e la felicità divine.*



*I suoi angeli, stanchi di aspettare, di avere fiducia, di aiutare e di intercedere per tanto tempo, si riunirono, si armarono di coraggio e decisero di inviare un rappresentante a parlare con Dio:*

*- "Signore questa tua creatura è perduta, la razza umana non ha voluto ascoltarti e la sua situazione è insostenibile. Gli uomini non hanno volontà, sono pigri, golosi, schiavi dei loro istinti, bugiardi, vanitosi, egocentrici, non hanno pazienza. Non solo fanno soffrire se stessi, bensì si credono padroni della vita uccidendosi gli uni gli altri. Hanno perso la fede, vivono senza speranza, non c'è possibilità alcuna di recuperarli. Non ti chiediamo di distruggerli per il male che fanno, però ... togligli la libertà!"*

*"Signore questo essere non è preparato ad essere libero, non è capace di fare buon uso della grandezza che gli hai concesso".*

*Il Signore, rattristato e con le lacrime agli occhi, rispose: "NO!... Mi obbediscono gli uccelli e i monti, i pesci e i venti, i mari e le bestie".*

# 3 METTO IN GIOCO LA MIA LIBERTÀ

## 4

### La vera scelta

*-"Non è questo che desidero per questa amata creatura. Non la obbligherò ad obbedire. L'essere umano continuerà ad essere dotato della capacità di decidere per se stesso. Dovrà decidere se obbedirmi oppure no. Continuerà a distinguersi dal resto della mia creazione poiché nelle sue mani e nel suo cuore lascio la possibilità della massima grandezza ma anche del massimo degrado.*

*Allora gli angeli se ne andarono e non tornarono mai più a chiedere a Dio il perché della libertà degli uomini, in quanto capirono che quel che Dio desiderava non era un'altra creatura che gli obbedisse, bensì voleva molto di più: desiderava una creatura che lo amasse.*



**1** Dopo aver letto con attenzione questo testo, rispondi alle seguenti domande:



1. Perché Dio ha creato l'essere umano? Per cosa?

---

---

2. Cosa lo fece essere simile a Dio?

---

---

# 3 METTO IN GIOCO LA MIA LIBERTÀ

4

## La vera scelta

3. Quali caratteristiche hanno in comune l'essere umano con il resto delle creature? Cosa li differenzia?

---

---

4. Nel Paradiso succede qualcosa di inaudito. Una creatura è dotata di libertà, come viene definita questa libertà?

---

---

5. Il testo parla di due bussole che Dio consegnò all'uomo. Quali sono?

---

---

6. Quando gli angeli recriminano a Dio la condotta degli uomini, per quale motivo Dio non toglie la libertà all'essere umano?

---

---

**2** Ora il protagonista sei TU.

7. Perché Dio ti ha creato? Per cosa?

---

---

8. Pensa che Dio ti ha fatto simile a Lui non solo nella tua armonia e nella tua bellezza bensì nella tua capacità d'amare. Sei consapevole di come sei fatto?

---

---

# 3 METTO IN GIOCO LA MIA LIBERTÀ

4

## La vera scelta

9. Credi che la libertà ti sia stata data? O pensi che sia merito tuo?

---

---

10. Riconosci nella tua vita le bussole che ti ha regalato Dio? Sai usarle?

---

---

11. Gli angeli capirono perché Dio non ti toglie la tua libertà. Tu lo capisci?

---

---

12. Come sarebbe la tua vita se Dio avesse ascoltato gli angeli e ti avesse tolto la libertà?

---

---

13. Dio, creandoti, non desiderava un'altra creatura che gli obbedisse, ma voleva molto di più. Cosa?

---

---

14. Dopo aver fatto tua questa storia, quale credi che sia la vera libertà? Quale la vera scelta?

---

---

3 Terminiamo questa sessione leggendo una poesia che esprime la scelta di una creatura dotata di umanità e libertà.



Rudyard Kipling, 1865.  
Scrittore e poeta. Autore de  
"Il libro della giungla".



IF...

Se saprai mantenere la testa quando tutti intorno a te  
la perdono, e te ne fanno colpa.  
Se saprai avere fiducia in te stesso quando tutti  
ne dubitano, tenendo però considerazione  
anche del loro dubbio.  
Se saprai aspettare senza stancarti di aspettare,  
O essendo calunniato, non rispondere con calunnia,  
O essendo odiato, non dare spazio all'odio,  
Senza tuttavia sembrare troppo buono,  
né parlare troppo saggio;  
Se saprai sognare, senza fare del sogno il tuo padrone;  
Se saprai pensare, senza fare del pensiero  
il tuo scopo, Se saprai confrontarti con Trionfo e Rovina E  
trattare allo stesso modo questi due impostori.  
Se riuscirai a sopportare di sentire le verità che hai detto  
distorte dai furfanti per abbindolare gli sciocchi, o a  
guardare le cose per le quali hai dato la vita, distrutte,  
E piegarti a ricostruirle con i tuoi logori arnesi.  
Se saprai fare un solo mucchio di tutte le tue fortune  
E rischiarlo in un unico lancio a testa e croce,  
E perdere, e ricominciare di nuovo dal principio  
senza mai far parola della tua perdita.  
Se saprai serrare il tuo cuore, tendini e nervi  
nel servire il tuo scopo quando sono da tempo sfiniti,  
E a tenere duro quando in te non c'è più nulla  
Se non la Volontà che dice loro: "Tenete duro!"  
Se saprai parlare alle folle  
senza perdere la tua virtù,  
O passeggiare con i Re, rimanendo te stesso,  
Se né i nemici né gli amici più cari  
potranno ferirti,  
Se per te ogni persona conterà,  
ma nessuno troppo.  
Se saprai riempire ogni inesorabile minuto  
Dando valore ad ognuno dei sessanta secondi,  
Tua sarà la Terra e tutto ciò che è in essa,  
E — quel che più conta — sarai un Uomo, figlio mio!



4 Il poeta parla di INTEGRITÀ'.

Come puoi definire l'integrità di una persona?

---

---

"Per essere persona integra io ..."

Scegliere uno dei rischi suggeriti in questo poema.

---

Credi che l'integrità nella vita sia in relazione con l'autenticità e con la verità?

---

Nel riflettere, ci rendiamo conto che essere integri e vivere a partire dalla verità ci porta ad una maggiore libertà.

Non abbiamo scoperto nulla di nuovo, in quanto già da molto tempo Qualcuno ci ha dato alcune tracce sul tema che abbiamo tra le mani, l'autentica libertà, la vera scelta.

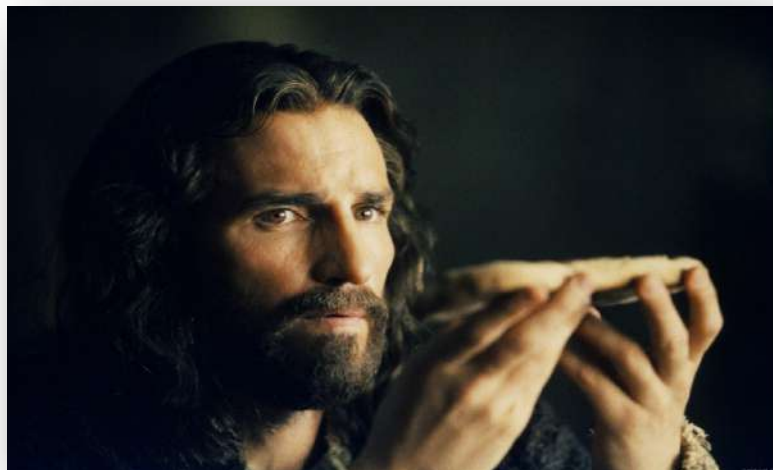


Immagine de "La Passione di Cristo" di Mel Gibson.

Gesù è venuto a ricordarci ciò che in realtà già sapevamo fin dal Principio: che solo in Dio e in sintonia con la sua volontà, troviamo l'autentica libertà e felicità. Non c'è altra strada. Non c'è migliore scelta di quella di seguire Colui per il quale siamo stati creati.

Egli ha detto:

**"Se rimanete fedeli alla mia parola, sarete davvero miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi" (Gv 8,32)**

In un altro momento gli chiesero quale fosse la Via ed Egli rispose:

**"Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me"  
(Gv 14, 6)**

Decidiamoci quindi a rimettere la nostra mente e il nostro cuore in Colui nel quale sicuramente possiamo confidare perché già conosce la via. Decidiamo di scegliere Cristo che è Verità e DONO di SE'.



**Dio ha posto il desiderio di felicità nel mio cuore affinché, esercitando il diritto alla mia libertà, dirigessi i miei passi verso di Lui.**

**La libertà raggiunge la sua perfezione quando si dirige ed è ordinata a Dio.**

**Amare e sentirmi amato e accettare me stesso sono condizioni necessarie per il miglior esercizio della libertà.**

**Il corpo umano, il mio corpo, mi permette anche di comprendere la libertà umana. Solo nel corpo è possibile la vera libertà.**

**C'è una chiamata di Dio iscritta nel mio corpo, e la mia libertà è sempre una risposta alla sua voce.**

**Essere libero vuol dire essere capace di ricevere la mia vita come un dono del Padre e rispondergli con gratitudine e amore.**

**La vera scelta è seguire la via della VERITA', incarnata in GESU' CRISTO, e seguirla.**

**La mia vera libertà, la mia vera scelta è uscire da me stesso, donarmi agli altri rispondendo alla mia VOCAZIONE ALL'AMORE..**

# 3 METTO IN GIOCO LA MIA LIBERTÀ

NELLA COSTRUZIONE DELL' AMORE





